

Repubblica Italiana**REGIONE SICILIANA****ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA****DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale n.32/2015 con il quale viene stabilito che "In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015";
- VISTO il D.lgs. 27 dicembre 2019, n.158 concernente: "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";
- VISTA la legge regionale 5 marzo 2020, n. 7 con cui la Regione, nelle more dell'adeguamento del proprio ordinamento contabile ai principi statali di armonizzazione contabile, continua ad applicare le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 lettere a) e b) e 13, della legge regionale n. 3/2015 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 16 gennaio 2025, n. 2 con cui si approva, tra gli altri, il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2025-2027" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2025 e per il triennio 2025-2027";
- VISTO il D.P.Reg. n. 2521 del 08 giugno 2020 con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n.199 del 28 maggio 2020, è stato conferito all'avv. Ignazio Tozzo l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione e il D.P.Reg. n. 1454 del 17/4/2023 con il quale viene differita di due anni la scadenza del predetto incarico;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;
- VISTA la legge regionale 6 marzo 1976, n. 24 e successive modifiche ed integrazioni che ha disciplinato le iniziative di formazione professionale in tutti i settori delle attività economiche e sociali, ad eccezione del settore sanitario;
- VISTA la legge regionale 14 dicembre 2019 n. 23 che ha abrogato la legge regionale 6 marzo 1976, n. 24 fermo restando l'efficacia degli atti e dei provvedimenti adottati in applicazione della stessa;
- VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, abrogativo del Reg.(CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante – tra le altre – disposizioni comuni sui Fondi Strutturali Europei e disposizioni generali FESR che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Reg. (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al fondo Europeo di sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C (2015) 5904 del 17/08/2015 che approva il P.O. FESR Sicilia 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10/11/2015 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17/08/2015 - Adozione definitiva” con la quale è stato adottato il Programma Operativo FESR SICILIA 2014/2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 523 del 18/12/2018 che ha approvato i “Requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 522 del 18/12/2018 che ha approvato il “Documento di Programmazione attuativa 2018/2020”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 369 del 12/10/2018 che ha approvato la modifica al PO FESR Sicilia 2014/2020;

VISTA la Decisione C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018 con la quale la Commissione ha preso atto delle modifiche del Programma;

VISTA la nota prot. n. 4552 del 06.06.2025 con la quale l’Ufficio Speciale per l’Edilizia Scolastica ed Universitaria e per lo stralcio interventi a valere su PROF e OIF chiede l’istituzione di due capitoli di entrata aventi codice finanziario E.4.05.03.05.001 per potere procedere al recupero di somme non dovute o incassate in eccesso relative ad assegnazioni extraregionali per il primo capitolo e alla relativa quota di cofinanziamento per il secondo capitolo da imprese e/o enti di formazione nell’ambito del PO FESR Sicilia 2014-2020 - **Azione 3.1.1.06 “Interventi di riqualificazione degli ambienti a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale degli immobili che ospitano le attività didattiche e formative” e Azione 3.1.1.07 “Acquisto e installazione di attrezzature e programmi informatici, pacchetti e strumenti per il traffico dati, finalizzato alla valorizzazione della scuola digitale e del metodo computazionale di cui alla legge regionale 3 marzo 2020, n. 5”;**

RAVVISATA, pertanto, la necessità di istituire i capitoli di entrata 8626 e 8627 nell’esercizio finanziario 2025 per le finalità di cui alla citata nota n. 4552/2025;

D E C R E T A

Art. 1

Negli stati di previsione della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario **2025** e nelle rispettive ripartizioni in capitoli, di cui alle citate Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2/2025, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE		VARIAZIONE
ENTRATA		
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL’ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE		
Ufficio Speciale per l’Edilizia Scolastica ed Universitaria e per lo stralcio interventi a valere su PROF e OIF		
Titolo	4 – Entrate in conto capitale	
Tipologia	500 – Altre entrate in conto capitale	////
Categoria	3 – Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	
	Nuova istituzione	////
8626	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso relative ad assegnazioni extraregionali CODICI: E.4.05.03.05.001 - N.F. 2 - V. Reg. UE 1303/2013, Reg. UE 1301/2013 e Dec. Comm. UE 5904/2015	
	Nuova istituzione	////
8627	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso relative alla quota di cofinanziamento di assegnazioni extraregionali CODICI: E.4.05.03.05.001 - N.F. 1 - V. Reg. UE 1303/2013, Reg. UE 1301/2013 e Dec. Comm. UE 5904/2015	

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 03 LUG. 2025



IL RAGIONIERE GENERALE

Avv. Ignazio Tozzo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Luciano Calandra

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

Francesca Sapienza

